

# Museo archeologico, scatta l'operazione per il salvataggio

Il Comune di Sedilo ha stanziato un fondo di 15mila euro  
L'obiettivo: riaprire prima della festa di San Costantino

di Maria Antonietta Cossu  
SEDILLO

Chiusura prolungata, flusso di visitatori inesistente, infissi fatiscenti, accessi incustoditi, e all'esterno erbacce e rifiuti. Una collezione di reperti potenzialmente alla mercé di tutti. Lo stato d'abbandono in cui versa il museo del territorio è un po' l'emblema delle politiche fallimentari sulla valorizzazione in chiave turistica del patrimonio archeologico locale. I tentativi di rilanciare il centro espositivo costruito tra la periferia del paese e l'anfiteatro di San Costantino si sono rivelati vani e il mancato appeal su visitatori e potenziali gestori ha costretto le amministrazioni a ripiegare su serate prolungate.

E proprio il tempo, unitamente alle difficoltà di far fronte ai notevoli costi di manutenzione del patrimonio immobiliare, presto o tardi presenteranno il conto al Comune e alla collettività. Il rischio è di ritrovarsi con



Le condizioni degli infissi del museo

un museo fantasma, potenziale facile preda di ladroncoli e vandali. E invece spunta inaspettatamente l'idea di fare dell'ex centro polivalente il polo museale del Centro Sardegna.

Un programma velleitario, considerate le basi di partenza, ma sul quale l'amministrazione è decisa a investire. L'idea è di riunire in un unico spazio fisico due delle risorse materiali e immateriali più importanti del paese: il patrimonio archeologico e l'Ardia.

«È nostra intenzione sistema-

re l'allestimento sull'Ardia accanto alla raccolta di reperti e trasferire la sezione ambientale da un'altra parte», ha spiegato il sindaco Alessio Petretto.

Museo urbano dell'Ardia: altro spazio espositivo poco frequentato da visitatori esterni, a parte le parentesi di mostre estemporanee promosse in concomitanza di eventi di richiamo. Il senso di desolazione cresce visitando il resto del sistema museale del territorio e soffermandosi sulla storia presente e

passata di Iloi, il villaggio nuragico interessato da diverse campagne di scavo che in più di un ventennio hanno prodotto solo visite saltuarie con ricadute economiche nulle. Invertire la tendenza di un turismo culturale mai decollato appare utopico, ma il futuro è sempre foriero di sorprese e può anche smentire le previsioni più pessimistiche.



Il museo archeologico di Sedilo

che nei periodi di secca riemer-

ge dai fondali dell'Omodeo. Tuttavia, prima di volgere lo sguardo troppo lontano si pensa a risolvere l'emergenza: avviare l'operazione salvataggio del museo archeologico.

Il Comune ha stanziato un fondo di 15mila euro per la sostituzione degli infissi e per l'installazione di un sistema di videosorveglianza. L'obiettivo è di avere una struttura fruibile prima della festa di San Costantino. «I tempi sono stretti ma faremo il possibile per riaprirlo», ha detto il sindaco.

## CABRAS

### Fogne e depuratore a San Giovanni, riecco i due milioni

CABRAS

Il provvedimento era atteso e puntualmente è stato preso. Su proposta dell'assessore Paolo Maninchedda è nuovamente a disposizione il finanziamento per la realizzazione delle infrastrutture di urbanizzazione primaria, della rete fognaria e di depurazione per la borgata marina di San Giovanni di Sinis. Il progetto è propedeutico al riutilizzo turistico della borgata, senza però dimenticare che c'è più di un residente e che comunque ci sono i proprietari delle case che ogni estate vi trascorrono le vacanze. La giunta regionale ha così autorizzato lo stanziamento di due milioni di euro, soldi vecchi che ci riportano indietro ai tempi della giunta guidata da Renato Soru, che finanzia per prima l'opera che però mai ha visto la luce.

Più volte i ritardi accumulati nel presentare il progetto avevano perduto il finanziamento e lasciato la borgata senza impianto fognario e di depurazione, fatto non più accettabile considerando la sensibilità verso le tematiche ambientali raggiunta col passare degli anni. La speranza è che questa sia la volta buona e che i soldi non si perdano strada facendo per via di nuovi non auspicabili ritardi.

# L'opposizione: «Bilancio poco trasparente»

Sedilo, perplessità sulla riduzione della tassa rifiuti operata dalla giunta Petretto

SEDILLO

«Un'operazione non trasparente, che produrrà conseguenze nefaste per la comunità». Con questa valutazione la minoranza ha liquidato la riduzione della tassa sui rifiuti operata dal governo locale nel bilancio 2016. Nella seduta di lunedì il gruppo Progetto Sedilo si è astenuto dal voto affermando che il documento contabile «non sa tenere conto degli equilibri e tende a fare demagogia».

La diminuzione della Tassa rifiuti (Tari) e l'azzeramento della Tassa sui servizi indivisibili (Tasi) sui fabbricati rurali strumentali, sono state tra le

questioni che hanno destato le maggiori perplessità nella minoranza.

La consigliera Alice Mula ha chiesto infatti chiarimenti sul metodo che ha portato a ridurre la pressione fiscale malgrado un piano finanziario più esoso, espressione dell'aumento dei costi determinato dal subentro di un nuovo gestore a metà del 2014.

L'assessore al bilancio Mario Zacchino ha spiegato che il taglio di 37mila euro ai tributi locali è stato il frutto di un lavoro di ricognizione delle voci di spesa sollecitato con il preciso intento di allentare la pressione fiscale dei

contribuenti. «È vero che c'è stato un incremento dei costi del servizio - spiega Zacchino - ma abbiamo chiesto agli uffici una revisione di tutte le somme per eliminare ciò che era possibile. È una scelta politica, come pure quella di sgravare le imprese agricole».

Spiegazioni che non hanno convinto il capogruppo di Progetto Sedilo, Umberto Cocco: «Non è chiaro, non ci credo, vorrebbe dire che in passato gli impiegati non hanno fatto bene i conti? La comunità pagherà le conseguenze di questa operazione non trasparente».

Una lunga discussione si è aperta anche su alcune scelte

relative all'area sociale. Margherita Cherchi ha affermato di non condividere i nuovi criteri sulle povertà estreme, in particolare la scelta di ridurre la durata, e quindi le retribuzioni, dei piani personalizzati. «Lo definisco un contentino che non risolve niente» ha commentato l'ex delegata ai servizi sociali.

«Ci siamo chiesti se fosse più utile garantire la rotazione e accontentare un maggior numero di persone, alla fine abbiamo raggiunto un compromesso. Le cifre sono rimaste invariate ma sono state distribuite tra più utenti», ha replicato l'assessore Marco Mocci. (mac)



Umberto Cocco

## NORBELLO

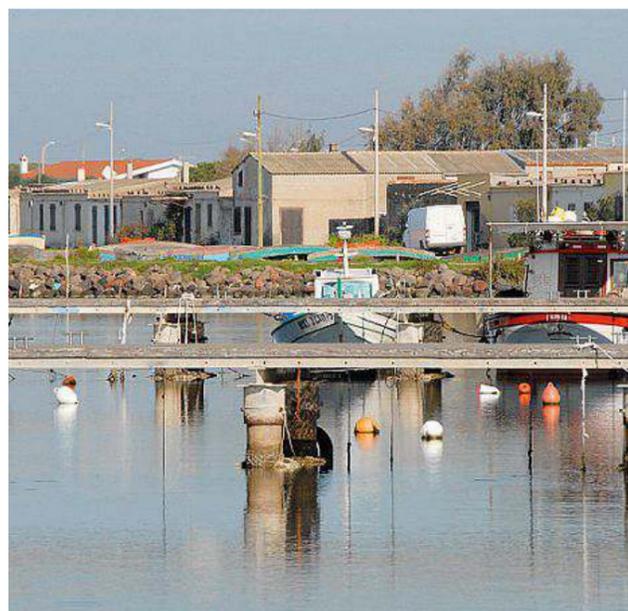
### Giornata nazionale dei borghi autentici: il programma è ricco

NORBELLO

Nell'offerta culturale proposta dai comuni con il marchio Bai s'inserisce anche quella di Norbello, che aderisce alla prima edizione della Giornata nazionale dei borghi autentici d'Italia in calendario domenica 22 maggio con un programma ricco e diversificato.

Le attività cominceranno alle 9 con la manifestazione «Kilometrando per una crostata». Il giro amatoriale e agonistico organizzato dalla società di atletica Guilcer team la città si svolgerà tra Ghilarza, Abbasanta, Norbello e la frazione di Domusnovas Canales. Giunti al traguardo vincitori e vinti potranno consolarsi con la soddisfazione di aver coperto un tragitto lungo diecimila metri e potranno rifocillarsi con una gustosa fetta di crostata e una bibita dissetante. Dopo la pausa per l'aperitivo offerto dall'amministrazione comunale, la rassegna Bai proseguirà con i tour guidati ai siti religiosi e culturali.

Dalle 16 sarà possibile visitare la chiesa di Santa Maria della Mercede, la parrocchia dei Santi Quirico e Giulitta e Casa Marceddu, dove è allestita l'esposizione dei nuraghi in miniatura. Inoltre, saranno aperte al pubblico la mostra archeologica «Frammenti di vita comunitaria - Norbello e Domusnovas Canales», il museo sulla storia dell'Arma, inaugurato appena due anni fa nel 2014, e la mostra sul borgo di Norghiddu. (mac)



La borgata di Marceddi

## TERRALBA

### Lunedì l'incontro con Erriu su Marceddi

TERRALBA

Si terrà lunedì 23 alle 17, nel teatro comunale, l'incontro con l'assessore regionale agli Enti locali, Cristiano Erriu, sulla sdemanializzazione di Marceddi. L'assessore comunicherà ufficialmente alla cittadinanza il traguardo ottenuto per la borgata marina. Nei giorni scorsi negli uffici della Regione si è tenuto un incontro che ha sancito il passaggio del possesso del terreno della borgata dal Demanio dello Stato alla Regione. Un traguardo atteso da oltre dieci anni e per cui si è lavorato tanto e che ora finalmente diventa realtà:

«Non possiamo che esprimere massima soddisfazione per il passaggio di consegne, che rappresenta una tappa importante per il passaggio ai cittadini territoriali della proprietà di un bene finora in mano allo Stato» spiega il sindaco Pietro Paolo Piras.

Lunedì, quindi, ci sarà la comunicazione ufficiale di un passaggio che consentirà alla Regione di cedere le aree ai territoriali interessati all'acquisto e possessori delle abitazioni.

La tappa successiva sarà quella di stabilire quali saranno i costi per dare la concessione ai possessori dei circa 250 immobili. «Da qui si potrà par-

tire con l'accatastamento delle abitazioni e dunque a stabilire il loro valore e successivamente alla vendita dei terreni ai proprietari delle case - spiega il sindaco Pietro Paolo Piras - L'assessore agli Enti locali lunedì sarà a Terralba per parlare coi cittadini di questo traguardo, invitiamo tutti i cittadini a partecipare».

Il ricavato di questa transazione potrebbe essere impiegato dalla Regione per valorizzare la borgata di Marceddi, sito di grande importanza nel comparto ittico regionale e nello stesso tempo importante riferimento nel sistema turistico regionale. (c.d.)

## NORBELLO

### Giornata nazionale dei borghi autentici: il programma è ricco

► NORBELLO

Nell'offerta culturale proposta dai comuni con il marchio Bai s'inserisce anche quella di Norbello, che aderisce alla prima edizione della Giornata nazionale dei borghi autentici d'Italia in calendario domenica 22 maggio con un programma ricco e diversificato.

Le attività cominceranno alle 9 con la manifestazione "Kilometrando per una crostata". Il giro amatoriale e agonistico organizzato dalla società di atletica Guilcer team la città si svolgerà tra Ghiarza, Abbasanta, Norbello e la frazione di Domusnovas Canales. Giunti al traguardo vincitori e vinti potranno consolarsi con la soddisfazione di aver coperto un tragitto lungo diecimila metri e potranno rifocillarsi con una gustosa fetta di crostata e una bibita dissetante. Dopo la pausa per l'aperitivo offerto dall'amministrazione comunale, la rassegna Bai proseguirà con i tour guidati ai siti religiosi e culturali.

Dalle 16 sarà possibile visitare la chiesa di Santa Maria della Mercede, la parrocchia dei Santi Quirico e Giulitta e Casa Marceddu, dove è allestita l'esposizione dei nuraghi in miniatura. Inoltre, saranno aperte al pubblico la mostra archeologica "Frammenti di vita comunitaria - Norbello e Domusnovas Canales", il museo sulla storia dell'Arma, inaugurato appena due anni fa nel 2014, e la mostra sul borgo di Norghiddu. (mac)

